OGGETTO: Reg. UE 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche – LEADER Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) - Sottomisura 19.1 Sostegno preparatorio – Approvazione Schema di bando tipo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Ambiente e agricoltura dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO la proposta del dirigente del Servizio Ambiente e agricoltura che contiene il parere favorevole di cui all’art. 16, comma 4, lett. d) della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA l’attestazione di copertura finanziaria di cui art. 48 della L.R. 31/2001;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

D E L I B E R A

* di approvare lo Schema di bando tipo di cui all’allegato “A” alla presente deliberazione, della quale è parte integrante, relativo alla sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio” della Misura 19 “Sostegno al LEADER per lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)” del PSR Marche 2014-2020 approvato ai sensi del Reg. UE 1305/2013;
* l’onere derivante dalla presente deliberazione pari ad euro 51.192,00, quale cofinanziamento regionale, è posto a carico dell’UPB 3.09.06, capitolo 30906715 del Bilancio 2015/2017, annualità 2016.

 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

 (Elisa Moroni) (Luca Ceriscioli)

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Normativa**

* Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
* Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
* Regolamento n. CE 335 del 12.04.2013 - recante disposizioni di modifica del Reg. (CE) 1974/2006 applicativo del Reg. (CE) 1698/2005;
* Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
* Approvazione in Consiglio n. 108 del 17/07/2014 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;
* Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Marche 2014-2020;
* DGR 660 del 07.08.2015 di Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020.

**Motivazioni:**

Con Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020.

Il documento di programmazione redatto in base alle disposizioni dei Regg. UE 1303/2013 e 1305/2013 contiene, tra i numerosi settori d’intervento, indicazioni riguardanti lo Sviluppo Locale di tipo Partecipativo, denominato sviluppo locale LEADER.

L’art. 35 del Reg. 1303/2013 prevede che per tale tipologia di sviluppo possano essere considerati anche i costi del sostegno preparatorio “*consistente in sviluppo delle capacità, formazione e creazione di reti, nell’ottica di elaborare e attuare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo*” e prevede che “*tale sostegno è ammissibile a prescindere dalla eventualità che il comitato di selezione….scelga o meno di finanziare la strategia di sviluppo locale*”.

In conseguenza di quanto sopra il PSR Marche 2014-2020 ha previsto, nell’ambito della misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio” cui riserva una dotazione finanziaria di 0,30 milioni di euro.

Come sopra anticipato, la sottomisura ha la finalità di sostenere attività strettamente correlate alla costituzione dei partenariati ed alla definizione della strategia di sviluppo locale, anche in funzione della possibilità di prefigurare fabbisogni territoriali specifici per sub aree ricomprese nell’area Leader oggetto della programmazione generale.

La scheda della sottomisura 19.1 individua sinteticamente sia la tipologia dei beneficiari che le spese ammissibili a contributo e le condizioni di ammissibilità.

In funzione delle indicazioni contenute nella citata scheda è stato strutturato lo Schema di “bando tipo” da sottoporre all’approvazione della Giunta regionale, ed in relazione al quale sarà poi emanato il bando di accesso agli aiuti previsti a cura dell’Autorità di gestione del PSR.

Il “bando tipo” contiene informazioni sulle finalità per le quali sarà concesso l’aiuto, sui requisiti di accesso sia in riferimento ai soggetti che potranno presentare la domanda di aiuto che al progetto stesso.

L’approvazione dello schema di “bando tipo” rappresenta un elemento di indirizzo sulle modalità di attuazione e di omogeneità per tutti gli atti conseguenti che saranno assunti dalle Strutture regionali preposte.

L’emanazione del bando è subordinata all’approvazione da parte dell’Assemblea consiliare delle Marche del testo sul quale è stata espressa la decisione di approvazione da parte degli uffici della Commissione Europea ed all’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei pesi del criterio di selezione già presente nella scheda di misura PSR approvata.

La decisione di pubblicazione del bando, in anticipo rispetto alle suddette approvazioni, è motivata dalla necessità di procedere velocemente alle fasi di selezione dei GAL per non interrompere l’azione svolta dai Gruppi di Azione Locale nell’area di attuazione di LEADER ed il corrispondente afflusso di risorse a progetti ed interventi del mondo imprenditoriale e degli enti locali marchigiani che possono essere attuati soltanto tramite l’azione dei GAL.

La quota di cofinanziamento regionale relativa alla somma di € 300.000,00 di cui alla sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio” è di € 51.192,00 – pari al 17,064% dell’importo.

La dotazione della sottomisura 19.1 è stata individuata nell’ambito del Piano finanziario del PSR Marche 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea ed inviato al Consiglio regionale in allegato alla DGR 660 del 07.08.2015.

Con la suddetta DGR 660/2015 è stata acquisita l’attestazione della relativa copertura finanziaria per ciò che riguarda la quota regionale di cofinanziamento per il triennio 2015/2017, che viene riconfermata con il presente atto per la quota di euro 51.192,00 a carico dell’UPB 3.09.06, capitolo 30906715 del Bilancio 2015/2017, annualità 2016. *Il conseguente impegno di spesa sarà assunto a favore di AGEA, quale organismo pagatore del PSR 2014/2020, nel rispetto del cronoprogramma di utilizzo delle risorse.*

All’Autorità di gestione sarà demandata l’emanazione del bando e tutti gli atti conseguenti, compresi quelli di eventuali piccoli adeguamenti che dovessero rendersi necessari per il buon funzionamento dell’attività, senza modificare gli indirizzi e le scelte del presente atto.

**Proposta**

Per quanto sopra si propone alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto deliberativo.

 Il responsabile del procedimento

 (Patrizia Barocci)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la copertura finanziaria derivante dal presente atto, con riferimento alla quota di cofinanziamento regionale pari a 51.192,00 €, è garantita nell’ambito della disponibilità attestata nella DGR 660/2015 a carico dell’UPB 3.09.06, sul capitolo 30906715 del bilancio 2015-2017, annualità 2016.

 Il responsabile della PO

Controllo contabile della spesa 2

 (Stefania Denaro)

 PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell’atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l’adozione alla Giunta Regionale.

 Il dirigente del Servizio

 (Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. \_\_\_\_\_\_ pagine, di cui n. \_\_\_\_\_\_\_ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

 (Elisa Moroni)

***ALLEGATO “A”***

**BANDO SOTTOMISURA 19.1 “SOSTEGNO PREPARATORIO”**

****

** **

**REGIONE MARCHE**

**SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA**

**Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020 - Misura 19**

**Sotto Misura 19.1: Sostegno preparatorio**

**Obiettivi:**

La sottomisura è finalizzata a contribuire, con l’attività di animazione ed ascolto, a migliorare la qualità della progettazione delle strategie di sviluppo locale

**Destinatari del bando:**

GAL già costituiti o GAL di nuova costituzione

**Dotazione finanziaria assegnata:**

La dotazione finanziaria fissata è pari ad €. 300.000,00.

**Scadenza per la presentazione delle domande:**

30 settembre 2015

**Responsabile del procedimento**

Responsabile regionale: Patrizia Barocci

*T*el. 071-8063642; e-mail: patrizia.barocci@regione.marche.it

1. **Definizioni:**
* **Accordo di Partenariato:** accordo predisposto da ciascun Stato membro in collaborazione con le istituzioni centrali e locali ed i partner economici e sociali, che definisce strategie, metodi e priorità di spesa dei fondi strutturali e di investimento europei
* **AGEA:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche.
* **Autorità di Gestione:** l’Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è individuata nel Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche;
* **Beneficiario:** Soggetto la cui domanda di aiuto risulta finanziabile con l’approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.
* **Domanda di aiuto:** domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.
* **Domanda di pagamento:** domanda che il beneficiario presenta per ottenere il pagamento.
* **FEASR:** Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
* **SIAR:** Sistema Informativo Agricoltura Regionale;
* **Fascicolo aziendale:** Il fascicolo aziendale è il documento riepilogativo dei dati aziendali dichiarati dal richiedente, controllati e certificati attraverso appositi sistemi pubblici. La sua costituzione è obbligatoria.
1. **Finalità:**

Il sostegno garantito dalla presente sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio” ha la finalità di favorire l’attività che ciascun Gruppo di Azione Locale (GAL) deve svolgere per facilitare la costituzione del partenariato e per migliorare la qualità della progettazione delle strategie di sviluppo locale alla base dei Progetti di Sviluppo Locale (PSL)

E’ infatti considerata di primaria importanza l’attività di coinvolgimento ed animazione che il GAL deve svolgere per incoraggiare i membri delle varie comunità ad aggregarsi ed a partecipare a processi condivisi di sviluppo locale, che siano basati su fattori e visioni comuni di crescita innovativa e compatibile.

Dall’ascolto di coloro che rappresentano gli interessi del territorio, dall’analisi di contesto e dall’individuazione dei fabbisogni dovranno emergere le linee strategiche di sviluppo dei successivi PSL. Le stesse potranno essere declinate in relazione a sub-aggregazioni formate intorno a specifiche progettazioni integrate.

In particolare i PSL debbono garantire la concentrazione finanziaria e la concretizzazione delle esperienze maturate in tema di progettazione locale su obiettivi realistici e suscettibili di reale impatto locale. Gli ambiti tematici su cui articolare il PSL devono essere specifici e coerenti sia con l’analisi di contesto eseguita, sia con le scelte strategiche effettuate.

Gli ambiti tematici di intervento che i GAL possono scegliere, secondo quanto stabilito dall’Accordo di Partenariato, non debbono superare il numero di tre tra quelli individuati dall’Autorità di Gestione nel proprio PSR e di seguito riportati:

1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
2. Sviluppo della filiera dell’energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
3. Turismo sostenibile;
4. Cura e tutela del paesaggio, dell’uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
5. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
6. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
7. Accesso ai servizi pubblici essenziali;
8. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
9. Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
10. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
11. Reti e comunità intelligenti;
12. Sviluppo dell’occupazione tramite il sostegno alle imprese ed i sistemi produttivi locali;
13. Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi (ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri) con finalità legate alla preservazione ed all’accoglienza;
14. Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi.

Nel caso in cui il GAL scelga più di un ambito tematico, la strategia di sviluppo formulata deve dare conto della connessione tra i temi e non rappresentare una mera sommatoria di ambiti tematici.

In coerenza con gli ambiti tematici selezionati, i GAL potranno attivare misure e sottomisure del PSR necessarie all’attuazione delle strategie di sviluppo locale all’interno della strategia di intervento, dandone giustificazione nel PSL.

La conseguenza di quanto sopra è quella di ammettere  tutte le misure sostenute dal FEASR all’intervento del Leader, a condizione che vengano dimostrati i vantaggi dell’approccio bottom-up in termini di efficacia.

Quindi il PSL proposto da ciascun GAL dovrà in relazione a ciascuna misura attivata:

* effettuare una puntuale analisi di contesto in grado di indicare con chiarezza le necessità dell’ambito territoriale in cui agisce il GAL in relazione alla misura;
* delineare in quale maniera l’attivazione della misura si inserisce nella strategia complessiva del GAL in riferimento agli ambiti tematici prescelti;
* indicare le risorse umane e le capacità professionali del personale che sarà impegnato nella gestione e attuazione della misura;
* dimostrare la maggior efficacia dell’azione *bottom up* rispetto all’azione regionale in termini di:
	+ maggiore aderenza dei progetti alle peculiarità del territorio;
	+ maggiore coinvolgimento degli operatori locali per garantire una migliore integrazione tra i progetti.

L’approccio partecipativo della programmazione dal basso prevede che il GAL sostenga lo sforzo delle comunità locali per tracciare percorsi di sviluppo autonomi e vicini alle esigenze specifiche del territorio. Tale azione si manifesta tramite la ricerca di soluzioni innovative e differenziate in maniera da creare per ciascuna realtà locale le opportunità di crescita sia sociale che economica più adeguate e consone all’organizzazione di quel territorio.

Per tale motivo l’ambito di azione dei GAL può essere esteso alle modalità e agli strumenti  ritenuti più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo locale indicate nel PSL, modalità e strumenti che dovranno rispettare le condizioni di ammissibilità di cui ai regolamenti (UE) n° 1303/2013 e 1305/2013 e dovranno contribuire al conseguimento degli obbiettivi mediante le priorità del FEASR fissate ai sensi degli articoli  4 e 5 del regolamento (UE) n° 1305/2013 nonché, ove applicabili, rispettare  le regole sugli aiuti di Stato.

Tuttavia, fermo restando il presupposto del massimo allargamento del campo di azione dei GAL, occorre trovare il giusto equilibrio tra questa esigenza ed i principi generali di efficienza e di efficacia dei fondi SIE, con particolare riferimento alla necessità che le risorse finanziarie e amministrative richieste per la preparazione e attuazione dei programmi, rispettino il principio di proporzionalità riguardo al livello del sostegno assegnato, tenendo conto della finalità generale di ridurre gli oneri amministrativi a carico degli organismi coinvolti nella gestione e controllo dei programmi

1. **Condizione risolutiva:**

***L’efficacia del presente bando è subordinata all’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Marche da parte del Consiglio regionale*** ***e dei pesi dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza***

1. **Destinatari del bando:**

Il sostegno preparatorio può essere assegnato sia ai GAL costituiti che a quelli di nuova costituzione purché rispettino i requisiti di cui al successivo paragrafo 7.

1. **Ambito territoriale di applicazione:**

Gli ambiti territoriali sui quali è consentito sviluppare una strategia Leader sono quelli individuati dal PSR Marche e successivamente riportati in allegato al bando predisposto dall’Autorità di gestione.

1. **Dotazione Finanziaria:**
	1. ***Dotazione finanziaria specifica per la misura:*** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
	2. ***Tipologia di aiuto:*** Contributo in conto capitale

**SEZIONE I – DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO**

1. **Condizioni di ammissibilità all’aiuto:**
	1. ***Requisiti del soggetto:***

I **GAL già costituiti** debbono:

* essere iscritti alla locale Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIIAAAA);
* essere in possesso di un fascicolo aziendale i cui dati risultino aggiornati in tutte le sezioni e validati prima della presentazione della domanda di aiuto su SIAR.
* essere costituiti da partenariati locali composti da soggetti, rappresentativi delle parti economiche e sociali del territorio, sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
* garantire la formale adesione al partenariato dei Comuni del territorio candidato, in modo da assicurare il rispetto dei seguenti parametri:
* il numero di abitanti dei Comuni aderenti sia pari almeno a 40.000 e non superiore a 150.000 (ultimo censimento ISTAT);
* i territori dei suddetti Comuni costituiscano un’area contigua, senza soluzione di continuità.

Ciascun Comune può aderire con il proprio territorio ad un solo GAL

I **GAL di nuova costituzione** debbono:

* impegnarsi ad iscriversi alla locale Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIIAAAA) in caso di esito positivo dell’istruttoria della presente selezione e prima di presentare il successivo PSL;
* essere in possesso di un fascicolo aziendale i cui dati risultino aggiornati in tutte le sezioni e validati prima della presentazione della domanda di aiuto su SIAR.
* essere costituiti, con la forma societaria minima dell’associazione, da partenariati locali composti dai soggetti rappresentativi delle parti economiche e sociali del territorio sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
* garantire la formale adesione al partenariato dei Comuni del territorio candidato, in modo da assicurare il rispetto dei seguenti parametri:
* il numero di abitanti dei Comuni aderenti raggiungano almeno 40.000 e non superino 150.000 (ultimo censimento ISTAT);
* i territori dei suddetti Comuni costituiscano un’area contigua, senza soluzione di continuità.

Ciascun Comune può aderire con il proprio territorio ad un solo GAL.

* 1. ***Requisiti del progetto:***

In relazione al presente bando dovrà essere prodotto il Piano di attività di preparazione del PSL.

Tale elaborato descriverà le modalità con le quali i GAL già formati o di nuova formazione intendono organizzare le azioni di coinvolgimento dei partenariati locali, l’animazione in favore di stakeholder, imprenditori, categorie professionali e cittadini, il percorso di formazione delle strategie del futuro PSL.

L’elaborato deve avere le seguenti caratteristiche e componenti:

* max 10 pagine con font Arial 12;
* tabella finanziaria con indicazione delle principali voci di costo e quantificazione delle somme ad esse attribuite.

Per lo svolgimento di una efficace azione di animazione e diffusione si stima un periodo minimo di attività di 5/6 mesi

1. **Tipologia dell’intervento**

Il sostegno preparatorio è relativo all’animazione dei territori per la preparazione delle strategie. E’ uno strumento limitato nel tempo e precedente la selezione delle strategie.

La sottomisura prevede il sostegno di attività strettamente correlate alla costituzione dei partenariati ed alla definizione della strategia di sviluppo locale, anche in funzione della possibilità di prefigurare fabbisogni territoriali specifici per sub aree ricomprese nell’area Leader oggetto della programmazione generale.

1. **Spese ammissibili:**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, finalizzate alla predisposizione di un PSL purché tale Progetto di Sviluppo Locale risulti ammissibile anche se non finanziabile per carenza di risorse.

Le spese sostenute dal GAL debbono essere effettuate con modalità tracciabile.

Le spese ammissibili riguardano i costi relativi alle attività di:

1. analisi del territorio e dei suoi fabbisogni;
2. animazione presso le comunità ed i relativi rappresentanti;
3. definizione di una strategia di sviluppo locale.

In particolare si fa riferimento a:

1. costi per il personale, comprensivi di missioni e rimborsi spesa per trasferte, purché debitamente giustificate e oggettivamente legate alle attività da svolgere;
2. studi, acquisizione dati, analisi, consulenze e spese di redazione di elaborati;
3. azioni legate alla consultazione delle comunità locali (spese di organizzazione e realizzazione workshop, seminari, incontri) esplicitamente finalizzati all’elaborazione di un Piano di sviluppo locale;
4. azioni di formazione per gli attori locali.

Il valore dell’IVA è riconoscibile nei casi in cui la stessa risulti “non recuperabile”.

Per ciò che riguarda **studi, acquisizione dati, analisi, consulenze** l’acquisizione di personale esperto è effettuato in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data visibilità almeno sul sito del GAL e dei Comuni che rientrano nell’area GAL per un periodo minimo di 20 giorni. Per evitare conflitti di interesse tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti del Consiglio di amministrazione del GAL.

Il bando o l’avviso deve contenere almeno le seguenti informazioni:

* contenuto dell’incarico,
* durata
* criteri di selezione
* termine e modalità di presentazione della domanda
* valore dell’incarico.

Per l’acquisizione di beni e servizi sarà fatto riferimento al regolamento interno del GAL, ove presente, oppure al regolamento vigente per la giunta regionale: Reg.reg. 16.1.2012 n.1 e s.m.

Per il **personale** da utilizzare nelle attività di cui al presente bando:

* per i GAL che hanno operato nella programmazione 2007-2013, la possibilità di avvalersi della struttura amministrativa e operativa selezionata per quel periodo di programmazione;
* per i GAL di nuova costituzione, la possibilità di conferire incarichi tramite affidamento diretto limitatamente allo svolgimento di attività funzionali alle finalità del presente bando e comunque nei limiti di importi non superiori a € 20.000,00.

Per **l’acquisizione di beni e forniture** sono richiesti preventivi ad almeno 3 ditte in concorrenza tra loro per prodotti comparabili, anche nel caso di acquisti di importo pari o inferiore a € 5.000,00.

Per le tipologie di spesa sotto indicate è prevista una **voce massima di costo** per cui il GAL è esentato dalla produzione dei 3 preventivi.

* noleggio ed allestimento sale sul territorio regionale € 600,00/giorno;
* progettazione grafica manifesti ed inviti max € 400,00/evento;
* service audio – video (noleggio sistemi di amplificazione e videoproiezione, noleggio e assistenza apparecchiature informatiche) max € 500,00/evento

Per quanto riguarda le spese di viaggio e diaria le stesse sono riconosciute ad amministratori e personale del GAL, nonché a professionisti ed esperti incaricati delle attività di cui al presente bando. Le spese debbono essere improntate a criteri di moderazione e ragionevolezza e comunque nel rispetto dei seguenti limiti:

* rimborso chilometrico: 1/5 del costo della benzina desunto dalle tabelle ACI pubblicate sul sito www.aci.it;
* pasti: sino ad un massimo di 24,00€/pasto.

Sono ammessi pagamenti in contanti per una spesa massima di € 500,00 nei soli casi in cui è garantita la tracciabilità della spesa (a titolo meramente esemplificativo: spese postali, cartoleria minuta, materiali di consumo, ecc).

1. **Importi ammissibili e intensità dell’aiuto**

Sarà riconosciuto un sostegno pari al **100%** delle spese considerate ammissibili sino ad un importo massimo di **50.000,00 €** per beneficiario.

Tale sostegno preparatorio è ammissibile a prescindere dall’eventualità che la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo progettata dal GAL che beneficia del sostegno, risulti ammissibile ancorché non finanziato.

I progetti saranno finanziati fino all’esaurimento delle risorse messe a disposizione dal bando regionale.

1. **Criteri di selezione**

Il PSR Marche 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5345 del 28/07/2015 stabilisce che il criterio in base al quale sarà definita la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili riguarda le “Modalità previste di coinvolgimento del partenariato locale nella definizione delle strategie generali del PSL e nella individuazione di strategie di aggregazione territoriale sub-GAL”.

Il criterio è di seguito declinato per l’attribuzione dei relativi punteggi. La procedura è anch’essa sottoposta alla condizione vincolante dell’approvazione del Comitato di Sorveglianza di cui all’art. 110 del Reg. UE 1303/2013, che verrà attivata successivamente all’approvazione formale del PSR Marche da parte degli uffici della Commissione.

|  |  |
| --- | --- |
| **CRITERIO DI SELEZIONE**  |  |
| 1. Modalità previste di coinvolgimento del partenariato locale nella definizione delle strategie generali del PSL e nella individuazione di strategie di aggregazione territoriale sub-GAL
 | 100% |
| **PESI DEL CRITERIO** | **PESO** |
| 1. Grado di dettaglio e chiarezza del documento che illustra la strategia organizzativa di coinvolgimento del partenariato locale, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione territoriale sub-GAL
 | 40% |
| 1. Qualità delle attività di animazione e coinvolgimento in termini di strategia organizzativa, attività previste in relazione al contesto ed innovazione delle azioni rivolta alla nascita di aggregazioni sub-GAL;
 | 60% |

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTRIBUZIONE DEL PESO 1** | **Punti** |
| * Elevato grado di dettaglio e notevole chiarezza espositiva della strategia organizzativa di coinvolgimento del partenariato locale, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione territoriale sub-GAL
 | 1 |
| * Buon livello di dettaglio ed efficace chiarezza espositiva della strategia organizzativa di coinvolgimento del partenariato locale, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione territoriale sub-GAL
 | 0,66 |
| * Dettaglio sufficiente e chiarezza espositiva adeguata della strategia organizzativa di coinvolgimento del partenariato locale, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione territoriale sub-GAL
 | 0,33 |
| * Limitati dettagli e chiarezza espositiva della strategia organizzativa di coinvolgimento del partenariato locale, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione territoriale sub-GAL
 | 0 |

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTRIBUZIONE DEL PESO 2** | **Punti** |
| * Elevata qualità delle attività di animazione e coinvolgimento in termini di strategia organizzativa, equilibrio delle attività previste in relazione al contesto ed innovazione delle azioni anche in riferimento alla nascita di aggregazioni sub-GAL
 | 1 |
| * Buona qualità del piano delle attività di animazione e coinvolgimento in termini di strategia organizzativa, equilibrio delle attività previste in relazione al contesto ed innovazione delle azioni anche in riferimento alla nascita di aggregazioni sub-GAL
 | 0,66 |
| * Adeguata qualità del piano delle attività di animazione e coinvolgimento in termini di strategia organizzativa, equilibrio delle attività previste in relazione al contesto ed innovazione delle azioni anche in riferimento alla nascita di aggregazioni sub-GAL
 | 0,33 |
| * Limitata qualità del piano delle attività di animazione e coinvolgimento in termini di strategia organizzativa, equilibrio delle attività previste in relazione al contesto ed innovazione delle azioni anche in riferimento alla nascita di aggregazioni sub-GAL
 | 0 |

1. **Formazione della graduatoria**

La graduatoria regionale verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. Attribuzione dei punteggi previsti per ciascun peso;
2. Calcolo del punteggio espresso come somma dei punteggi relativi ai singoli pesi moltiplicati per i rispettivi punti;
3. Calcolo del punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun peso moltiplicati per i rispettivi punti;
4. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.